

**PALAFRIZZONI**

## La Ztl è caso politico Ma nel weekend pronto il nuovo stop

di **Donatella Tiraboschi**

**L**a polemica sulla Ztl arriva in consiglio comunale. Per le opposizioni frena gli acquisti, ma la maggioranza di centrosinistra tira dritto: nuovo stop nel weekend.

a pagina 5

# Altra bufera sulla Ztl, ora litigano i politici I grillini: va bloccata. Il Comune: funziona

Per le opposizioni frena gli acquisti, ma Palafrizzoni tira dritto. Nuovo stop nel weekend

Evocando quella storica d'ottobre, l'assessore alla Viabilità Stefano Zenoni l'ha ribattezzata «rivoluzione di dicembre». Terreno dei conflitti ideologici, ma anche commercial-viabilistici, non è la sconfinata madre Russia ma la Ztl prenatalizia, tra Porta Nuova e viale Roma («200 metri di strada», li ha misurati Zenoni, «con cui ricucire i due lati del Sentierone») sul cui esito, nel secondo fine settimana di applicazione (in particolare nella sua versione estesa, dalle 10 alle 19 la domenica) ieri si è scatenato il dibattito, approvato in Consiglio comunale con un'interrogazione urgente presentata dalla Lega e una mozione del M5S che ne chiede la sospensione per il prossimo fine settimana. Che sarà l'ultimo. Ma su cui l'amministrazione non intende modificare.

Stando agli effetti prodotti, si tratta di una Ztl flessibile (la polizia urbana può sospenderla in caso di traffico congestionato), ma anche *double face*: causa di paralisi viabilistica il lunedì dell'Immacolata, avrebbe scoraggiato l'approdo in centro con un flusso di gente che, scontrini alla mano, si sarebbe rivelato sotto le aspettative, soprattutto domenica. Non una qualsiasi, ma una dicembre, nel pieno della bagarre dello shopping. Ergo: neri i commercianti, critiche le mi-

noranze e ferma la maggioranza. Dalla trincea del suo blog Zenoni non ha arretrato di un centimetro, richiamando alcune variabili di giornata (dai sei gradi alla pioggia) e rimandando tutto al Put. Cioè al Piano urbano del traffico, «assunto due anni fa dal centrodestra», e in cui si afferma «che tali chiusure sarebbero servite per periodi particolari, tra cui quello natalizio». Alla bordata, traducibile con «se voi l'avete pensata, noi l'abbiamo applicata», ha risposto per primo il leghista Alberto Ribolla: «Nel Put la previsione era ipotetica e comunque non ci ha mai visto entusiasti». D'accordo anche altri due capigruppo delle minoranze, Andrea Tremaglia di Fratelli d'Italia e Tommaso d'Aloia di Forza Italia, firmatari con lo stesso Ribolla di un comunicato congiunto. «Non si può dare la colpa al meteo, le responsabilità — scrivono — sono chiare e cominciano dallo scarso coordinamento con gli esercenti e il Distretto urbano del commercio. Il risultato? Strade e negozi vuoti e acquirenti in fuga verso i centri commerciali».

Zenoni però ribatte: «Gente in giro c'era, come dimostrano alcune foto pubblicate». E il sindaco Giorgio Gori aggiunge: «Sono d'accordo sulla richiesta dei commercianti di un maggiore coinvolgimento. Da questo punto di vista è forse man-

cato qualche passaggio. Questo ci porta a rilanciare la centralità del Distretto Urbano del Commercio (Duc) quale luogo di dialogo e di concertazione, auspicando che la nuova governance del Duc venga rapidamente varata e resa operativa». L'assessore Zenoni ha anche promesso che verrà migliorato l'indirizzamento ai parcheggi e segnalando l'interscambio con i mezzi pubblici. E il dito, nell'interrogazione urgente presentata ieri sera a Palafrizzoni anche dalla Lega, è puntato proprio su questi aspetti logistici e di comunicazione. «Queste "rivoluzioni" o si fanno — purtroppo — a spese di qualcuno, in un periodo di forte crisi economica e commerciale o si cerca di farle più condivise possibile con le dovute cautele del caso». Serve più dialogo con gli esercenti, è la tesi. «Siamo a favore di una città più pedonale — dicono i grillini — ma questa iniziativa, che avrebbe potuto essere positiva, è stata rovinata dalla mancanza di condivisione. Non si può cambiare la testa dei cittadini in un weekend».

**Donatella Tiraboschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Soltanto a Bergamo una chiusura di 200 metri di strada si trasforma in una rivoluzione. Se hanno “vinto” i centri commerciali è solo per la pioggia e i sei gradi

**Stefano Zenoni**  
assessore



Nel Piano urbano del traffico la Ztl era soltanto ipotetica e comunque non ci ha mai visto entusiasti. La colpa non è del meteo, le responsabilità sono chiare

**Alberto Ribolla**  
Lega



**Divieto d'accesso** Domenica il centro cittadino è rimasto chiuso al traffico dalle 10 alle 19